

FONDAZIONE PIS

Il nostro 2020



Identità

Fondazione

Pio Istituto dei Sordi

info@pioistitutodeisordi.org

📍 PIS MILANO

☎ 366 1427117

Seguici    

www.pioistitutodeisordi.org

DATA DI COSTITUZIONE

1854

SEDE LEGALE

Via Giasone del Maino, 16
20146 Milano

FORMA GIURIDICA

Fondazione

PRESIDENTE

Daniele Donzelli

VICEPRESIDENTE

Daniele Brandolino

DIRETTORE GENERALE

Stefano Cattaneo

CONSIGLIERI

Umberto Ambrosetti

Umberto Castelli

Oreste Premoli

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Ettore Maria Brivio

COLLABORATORI

Loredana Bava, Francesca Di Meo, Tonino Franzoso, Riccardo Migliari, Claudia Tedesco

PROFESSIONISTI E COLLABORATORI ESTERNI

Claudio Arrigoni, Martina Gerosa

BENEMERITI

Ambrosetti Umberto
Antonini Giorgio
Arioli Gianluca
Arrigoni Claudio
Astori Sergio
Bano Paolo
Basso Tiziana
Begnisi Severino
Bertoletti Fabio
Bevilacqua Paolo
Bonomi Marisa
Brambilla Antonio
Brandolino Daniele
Cappellini Alvaro
Capris Laura
Cardinaletti Anna

Casati Fausta
Castelli Umberto
Cristofari Eliana
Debè Anna
Del Grosso Giuseppe
De Salvatore Armando
Donzelli Daniele
Duilio Ercolino
Facoltosi Adriano
Farris Alessandra
Foa Valentina
Franzetti Andrea
Galbusera Ilaria
Gaspari Romano
Gerosa Martina
Limido Luigi

Madri Canossiane
Marretta Rosario
Menegoi Buzzi Irene
Onger Giancarlo
Paglino Angelo
Petrillo Marco
Pirelli Giuliano
Premoli Oreste
Premoli Silvio
Rota Emilio
Sacchi Anna Maria
Sacchi Eugenia
Sidoli Rita
Stocchi Elisabetta
Trovato Sara
Ubezio Marco

PARTECIPAZIONE A TAVOLI E AD ALTRI ORGANISMI

- Tavolo disabilità sensoriali RL
- UNEBA – Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale
- Commissione Gioco al Centro – Parchi gioco per Tutti della Fondazione di Comunità Milano – Città, Sud Ovest, Sud Est, Martesana

Sommario

2 Identità

5 Lettera del Presidente

6 Prefazione

9 Attività

8 Percorso di Capacity building

11 Donazione di libri per i 10 anni della Convenzione ONU

11 IntendiMe – Operazione Bilancio Sociale

12 Indagine sulla produzione di mascherine trasparenti

13 Pubblicazioni

14 *Gioco al Centro - Parchi gioco per Tutti*

15 Infopoint

17 Progetti e Contributi

Progetti

17 Campioni sordi ieri, oggi e domani

18 Archivio fotografico del Pio Istituto dei Sordi di Milano

Contributi

20 Attività erogativa: una nuova organizzazione

23 Patrocini

24 Contributi per progetti esteri

26 Contributi straordinari Covid-19

26 *Emergenza sanitaria*

26 *Parole buone*

27 *Organizzazioni Terzo Settore*

28 Fondo Sordità Milano

Lettera del Presidente

*Carissimi Benemeriti,
care amiche e cari amici,*

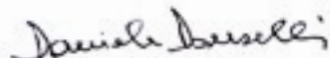
mi è davvero gradita l'occasione per inviarvi questo sintetico report che vuole semplicemente darvi conto di quanto fatto dalla nostra Fondazione in questo anno che volge al termine.

Un anno molto particolare: l'improvvisa e grave emergenza sanitaria ed economica dovuta alla pandemia da coronavirus ha sconvolto la vita di tutti noi, delle nostre famiglie, con ripercussioni in ambito professionale e sociale, costringendoci a ridefinire priorità e scelte nella vita di ogni giorno. Mentre scrivo queste poche righe, il mio pensiero va inevitabilmente a quanto stiamo vivendo in questa seconda ondata della pandemia, che sta mettendo in grave difficoltà il nostro sistema sanitario, sociale ed economico.

*La nostra Fondazione non si è sottratta, responsabilmente, al dovere di dare il proprio contributo in un momento così difficile. Nelle pagine di questo documento troverete i **gesti concreti** che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno porre in essere per fare la **"nostra parte"** in questo 2020. È stato anche un anno caratterizzato da scelte ed iniziative molto importanti per la nostra Fondazione, con le quali abbiamo avviato un processo di miglioramento in diversi settori. Ve lo raccontano in queste pagine i nostri preziosi collaboratori, con l'obiettivo di descrivere il lavoro svolto in questi mesi nonostante le difficoltà operative causate dal confinamento.*

Colgo, infine, l'occasione per augurare a tutte e tutti voi – e alle vostre famiglie – un sereno Natale. L'augurio per tutti noi è che il nuovo anno porti gioia e serenità nella vita delle persone, nonostante le sofferenze e i sacrifici che contraddistinguono questo tempo, nella speranza che questa pesante esperienza contribuisca a rinnovare e rinforzare il senso di responsabilità che è in capo a ciascuno di noi..

Il Presidente
Daniele Donzelli



Prefazione

Il **2020 è stato un anno molto difficile** per il nostro Paese e non solo, e porterà con sé, inevitabilmente, conseguenze anche negli anni a venire.

Per quanto la nostra Fondazione abbia dovuto, come molti, ridurre la propria attività a causa del confinamento abbiamo lavorato con impegno per il conseguimento di alcuni importanti obiettivi. Nelle pagine che seguiranno **vi racconteremo questo lavoro nelle sue tappe più significative**, tra la gestione del presente, anche nei suoi aspetti più difficili, e la realizzazione di quanto era programmato.

La Fondazione ha voluto innanzitutto far sentire la propria presenza in **risposta all'emergenza sanitaria Covid-19**. Lo ha fatto rispondendo all'appello di chi è stato da subito impegnato in prima linea nei settori sanitario, socio-sanitario e assistenziale attraverso il sostegno a diverse cause e realtà soprattutto nei territori più colpiti (marzo – maggio), e attivando un programma di contributi straordinari per sostenere l'operatività di alcune realtà del Terzo Settore (giugno – ottobre).

Per poter fare questo il Consiglio di Amministrazione ha dovuto in parte sospendere il nuovo programma di erogazioni, approvato nel mese di gennaio, rinviando la sua applicazione ad un prossimo futuro.

La Fondazione ha poi sostenuto con convinzione il progetto editoriale **#ParoleBuone** ideato dal Benemerito Sergio Astori, che penso molti abbiano potuto apprezzare attraverso i social e che ha esitato nella pubblicazione *"Parole Buone – Pillole di resilienza per superare la crisi"*.

L'emergenza Coronavirus ha avuto un impatto non soltanto nella gestione dell'attività erogativa ma a tutti i livelli dell'attività ordinaria del Pio Istituto dei Sordi.

Nel 2020, tenuto conto delle oggettive difficoltà economiche post-emergenza, il Consiglio di Amministrazione ha deciso con grande senso di responsabilità di **ridurre gli affitti delle proprie locazioni**, sia quelle commerciali sia quella de Il Gabbiano Onlus per la R.S.A. San Giacomo di Vedano Olona, del 20% per un semestre.

Sempre in merito al patrimonio sono proseguiti, non senza difficoltà, alcuni dei **lavori programmati** tra cui la sostituzione dei serramenti esterni degli immobili in Milano, come pure la ristrutturazione di alcuni appartamenti.

L'alienazione del terreno di Via Jesi, che dovrebbe trovare una conclusione nei prossimi mesi, porterà alla Fondazione risorse economiche da mettere ulteriormente a disposizione per il conseguimento delle finalità statutarie, soprattutto in un momento così delicato.

Per quanto riguarda le cascine di Ozzero, invece, sono state attivate procedure per ricer-

care interlocutori interessati all'utilizzo delle Cascine Garibolda e del Mulino del Maglio. L'**attività sociale** della Fondazione, nel 2020, è andata avanti per quanto possibile e ha visto l'avvio sperimentale dell'**Infopoint**, per dare una prima risposta a segnalazioni e bisogni manifestati da persone e/o famiglie sorde, e il tempestivo impegno nel monitorare e approfondire il tema, di estrema rilevanza per le persone con disabilità uditiva, della disponibilità e dell'efficacia delle mascherine trasparenti sul mercato.

Questo tempo, così particolare, è stato inoltre impiegato per migliorare e rendere più efficace in termini di **visibilità e relazioni** la nostra Fondazione e per riflettere sul suo posizionamento come attesta l'attivazione di una rete di rapporti in ambito sportivo – settore nel quale il PIS da alcuni anni è molto presente – ritenuto ambito privilegiato di inclusione sociale per le persone con disabilità uditiva.

In autunno un viaggio di rappresentanza della nostra Fondazione a Roma ha reso possibile l'attivazione e il consolidamento di rapporti con realtà istituzionali (*Vaticano, C.E.I., ISSR, C.N.R.*) e altre realtà operanti nell'ambito della disabilità uditiva (*ENS, Fiadda, Pedius, CABSS, Emergenza sordi, ecc.*) per "seminare" un terreno che nei prossimi anni potrà certamente esser fertile di nuove iniziative a servizio delle persone sorde e che – già a partire dal 2021 – darà i suoi frutti grazie a un'importante **collaborazione con il Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede**.

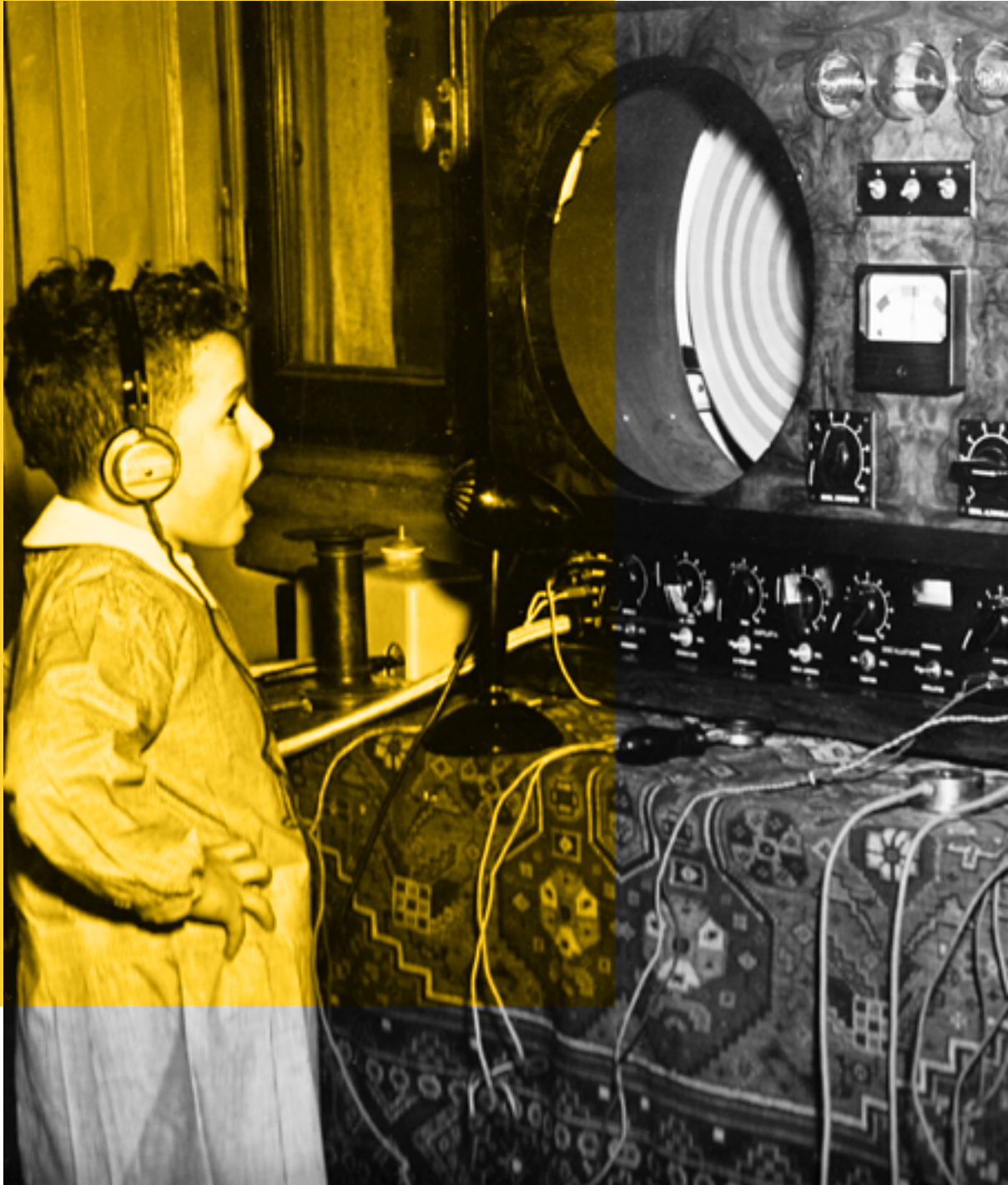
Troverete altri importanti riferimenti nelle pagine che verranno, il cui obiettivo è quello di dare il segno di un impegno significativo anche in un anno particolarmente difficile come quello in corso.

Mi pare doveroso, al termine di queste poche righe, esprimere un sincero **ringraziamento ai dipendenti e ai collaboratori** della nostra Fondazione per l'impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni, nella preziosa collaborazione reciproca e per la capacità di adattamento all'utilizzo di nuove modalità lavorative imposte dal confinamento.

Ringrazio, infine, **il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione** tutto per la fiducia assicurata in questo difficile anno, che ha consentito di portare avanti processi di miglioramento significativi per l'attività del Pio Istituto dei Sordi.

Il Direttore Generale
Stefano Cattaneo





Attività

Referente: Loredana Bava
attivita@pioistitutodeisordi.org
ATTIVITÀ PIS MILANO

È l'area di gestione, sviluppo e coordinamento della Fondazione Pio Istituto dei Sordi che concorre a perseguire direttamente le finalità di solidarietà sociale, di promozione e realizzazione di servizi e interventi a favore di persone con disabilità uditiva.

Percorso di capacity building

Nel 2019 è stato avviato un progetto interno di *capacity building* il cui obiettivo è **migliorare l'efficacia e l'organizzazione interna del Pio Istituto dei Sordi**. Il percorso, che prevedeva azioni diversificate tese a condurre un'analisi dell'attività svolta, a formare e consolidare il gruppo di lavoro, a coinvolgere maggiormente l'Assemblea dei Beneficenti e a rivedere la comunicazione verso l'esterno della Fondazione è attualmente in corso. Per la sua realizzazione il PIS si è avvalso e si avvale dell'affiancamento di esperti e consulenti esterni.

La revisione della **comunicazione**, centrale nella seconda parte del 2020, accompagnerà la Fondazione ancora nei prossimi mesi e prevede – oltre al ripensamento del **logo** e dell'**immagine coordinata** che attraverso queste pagine presentiamo in anteprima ai no-



CONSULENZA | PROGETTAZIONE | BANDI | FUNDING MIX | VALUTAZIONE

OBIETTIVI DEL PERCORSO

a cura di Excursus+ s.r.l. Società Benefit

La consulenza ha inteso:

- definire gli obiettivi strategici e operativi della nuova area Progettazione/Erogazione
- individuare ruoli e funzioni degli operatori
- rileggere i bisogni e le risorse della Fondazione
- condividere con il gruppo di lavoro il metodo e gli strumenti di lavoro e delle modalità operative
- affiancare il gruppo di lavoro nell'avvio dell'operatività
- elaborare un Vademecum di accoglienza e relazione con persone con disabilità uditiva
- individuare tutte le risorse possibili per accompagnare e consolidare il processo intrapreso di capacity building

La prima fase del percorso ha portato l'organizzazione a elaborare:

- il proprio modello di business
- la vision e la mission
- l'organigramma dinamico

e a definire:

- la strategicità del nuovo ufficio
- la strategicità dell'Assemblea dei Benemeriti

stri Benemeriti – la predisposizione di nuovi materiali di comunicazione e presentazione della Fondazione (brochure, newsletter, social media, rivista "Giulio Tarra", sito internet). Questa delicata attività ha coinvolto l'Agenzia di comunicazione sociale *Pensieri e Colori onlus* e, per il rinnovamento della storica rivista "Giulio Tarra", il nostro Benemerito Claudio Arrigoni.

LOGO PIS

Il nuovo logo che oggi vi presentiamo è il risultato di un lavoro **condiviso e partecipato** da tutti i collaboratori del PIS che ha avuto come obiettivo quello di arrivare ad una sintesi capace di mettere insieme un'**immagine più contemporanea** con una **tradizione e un'eredità importanti**, e di trasmettere la *vision* che anima l'attività del Pio Istituto dei Sordi.



Un'elegante stilizzazione dell'acronimo 'PIS' attraverso l'uso di due soli segni che generano al tempo stesso la silhouette delle lettere e l'immagine di una persona posta al centro delle attività della Fondazione.

Nel logo la 'I' di Istituto si erge al centro come colonna portante del pittogramma, la 'S' e la 'P' sono legate in un unico segno grafico moderno e dinamico. Si genera, appena accennata, una quarta lettera 'T' iniziale del Tarra.

Il richiamo visivo è duplice: quello al TAU – l'ultima lettera dell'alfabeto ebraico usata fin dall'Antico Testamento per via del suo forte valore simbolico – che indica la salvezza e l'amore di Dio per gli uomini; e quello all'uomo vitruviano, fonte di ispirazione proprio del simbolo ONU per la disabilità: una figura umana universale a braccia aperte per simboleggiare l'inclusione.

La rivista Giulio Tarra

a cura di Claudio Arrigoni,
Direttore Scientifico della rivista

La comunicazione non è mai statica. Si evolve e cambia con il tempo. Non deve mai snaturare, però, la visione che abbiamo e che nasce da una tradizione da non dimenticare. Deve essere così anche per la nostra rivista, Giulio Tarra, che negli anni non è mai venuta meno a questi caposaldi.

Con la direzione editoriale che mi è stata affidata e il contributo fondamentale di un bel gruppo di lavoro, Giulio Tarra cercherà di essere ancora più attenta alla società che cambia senza perdere di vista la sua e nostra storia, della quale andiamo fieri. Ci saranno nuove rubriche, interviste, recensioni, spazi sulla memoria. Sempre avendo come faro i valori che il Pio Istituto dei Sordi ha al suo interno per trasmetterli ancor meglio.



Donazione di libri per i 10 anni della Convenzione ONU

In occasione della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità 2019** la Fondazione Pio Istituto dei Sordi ha deciso di rendere omaggio al decennale della ratifica della **Convenzione ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità** da parte del nostro Paese con una donazione straordinaria, avvenuta tra gennaio e febbraio 2020, di **libri sulla sordità e le disabilità editi dalla Casa Editrice Erickson a biblioteche** sul territorio Lombardo e ad alcune realtà di eccellenza sparse sul territorio nazionale.

Hanno beneficiato dell'iniziativa 11 biblioteche nella Provincia e 17 biblioteche del Sistema Bibliotecario della Città di Milano, mentre una dotazione speciale di testi è stata donata alla Biblioteca Storica dell'*Istituto Statale per Sordi di Roma* e ad alcune biblioteche sul territorio metropolitano di Milano che si distinguono proprio per la loro attenzione e sensibilità al tema della diversità (*Biblioteca Zara, Biblioteca Valvassori Peroni, Biblioteca Sicilia, Biblioteca Chiesa Rossa, Biblioteca Quartoggiaro*).

IntendiMe – Operazione Bilancio Sociale

In un'ottica di **responsabilità sociale** la Fondazione Pio Istituto dei Sordi ha aderito alla campagna CSR di **IntendiMe**, acquistando **20 pacchetti di KitMe**, un sistema di rilevazione, monitoraggio e notifica dei suoni della casa attraverso vibrazioni sonore, **da**

donare ad altrettante persone sorde. I soggetti coinvolti potranno usufruire del prodotto gratuitamente per un anno sperimentandone l'efficacia e contribuendo a fornire riscontri e valutazioni per monitorare l'andamento dell'iniziativa e/o migliorare la qualità del prodotto e del servizio.

Al termine dei 12 mesi gratuiti offerti dalla nostra Fondazione la persona sorda che ha ricevuto in donazione il KitMe potrà rinnovare il servizio se lo desidera oppure interromperlo senza alcun costo a proprio carico.

Indagine sulla produzione di mascherine trasparenti

Le disposizioni per il contenimento del virus hanno imposto, e stanno imponendo tuttora, l'utilizzo di mascherine nelle relazioni sociali sottolineando una criticità che esiste da sempre per le persone sorde, seppure finora limitata al solo contesto sanitario. Le **mascherine**, infatti, coprendo totalmente la bocca **non consentono alle persone sorde la labiolettura**, ovvero la decodifica del parlato mediante la lettura delle labbra.

Durante l'emergenza sono apparse, rare prima più numerose poi, le prime **mascherine trasparenti**. È bene sottolineare che, nonostante queste mascherine siano state etichettate come "mascherine per i sordi", il loro utilizzo non è destinato alle persone sorde, anche se agevola la comunicazione con loro, ma a tutti coloro che interagiscono con loro (personale sanitario, forze dell'ordine, operatori pubblici in primis). Le mascherine trasparenti, infatti, servono per consentire alla persona sorda di leggere le labbra dell'interlocutore tutelando così salute, accessibilità e autonomia.

Il **Pio Istituto dei Sordi** nella persecuzione della propria mission ha **avviato fin dal principio della pandemia da Covid-19 un'indagine su disponibilità e caratteristiche specifiche di mascherine trasparenti utili per la comunicazione con persone con disabilità uditiva/ipoacusia** raccogliendo, fornendo informazioni e testando direttamente alcune delle principali mascherine trasparenti apparse sul mercato durante la gestione dell'emergenza e avviando un confronto con il reparto di audiovestibologia dell'Ospedale di Varese per la valutazione dei campioni ricevuti dalle aziende produttrici.

Mascherine per l'uso nella collettività iniziano oggi a essere maggiormente reperibili, anche se la nostra indagine rivela che **molte ancora non presentano i requisiti minimi di utilizzo** perché, ad esempio, si appannano e/o rendono difficoltosa la respirazione dell'utilizzatore. A tutt'oggi, dopo mesi dall'inizio della pandemia, sono stati prodotti diversi prototipi certificati secondo le normative e approvati dal CTS e per tutti abbiamo richiesto, provato e testato campioni.

È stato un lavoro che ha richiesto e ancora richiede, nell'attesa che vengano prodotti



DPI trasparenti certificati per l'utilizzo in ambito sanitario, tempo e cura per avviare relazioni con ogni produttore. Nel percorso avviato tempestivamente dalla nostra Fondazione è stata instaurata una collaborazione con la cooperativa **Emporio Etico Il Filò** e, in un'ottica di responsabilità sociale, si è deciso di **mettere a disposizione a titolo gratuito per le organizzazioni che ne faranno richiesta un campione di mascherine igieniche per la lettura labiale non sanitarie CONdiVIDi**.

Le mascherine potranno essere richieste, fino ad esaurimento scorte, compilando un form sul sito della Fondazione Pio Istituto dei Sordi.



Vai al form
online

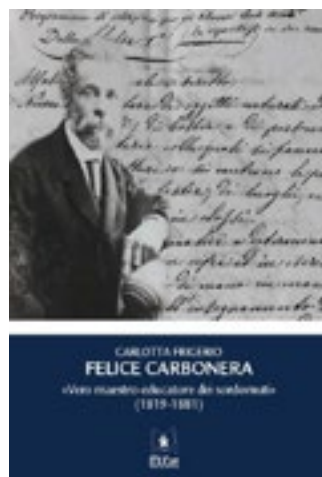


Publicazioni

La pubblicazione ***I pray, preghiere nella lingua dei segni del Sud Sudan***, nata da un'idea della nostra Benemerita Rita Sidoli, è stata curata da Marisa Bonomi e Cristina Pietta che, con la collaborazione di altri professionisti, avevano già realizzato ***Le mie preghiere in LIS***. L'Organizzazione Non Governativa OVCI, legata a "La Nostra Famiglia", ne ha poi seguito la diffusione sul territorio. Hanno collaborato al progetto l'Arcidiocesi di Milano, la Diocesi di Juba (Sud Sudan), l'Associazione G. Marcoli di Brescia e il Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale (CeSI) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Questo libretto, che rende accessibili preghiere quotidiane recitate in famiglia, è il segno della continuità spirituale del Pio Istituto dei Sordi dalle origini ad oggi.

Continua l'opera della Fondazione per ricordare persone che hanno fatto la storia del nostro Istituto e prestato opera al servizio delle persone con disabilità uditiva. Con questa **terza pubblicazione** della collana edita per EDU-Catt – la prima fu dedicata al primo Direttore, don Giulio Tarra e la seconda al Fondatore, il Conte Paolo Taverna – intendiamo ricordare il **pittore ed educatore sordo Felice Carbonera**.

Si è voluto così' rendere omaggio rendere omaggio all'opera di Carbonera come artista e al suo impegno di appassionato educatore, attraverso questa documentata pubblicazione storica, a cura della dott.ssa Carlotta Frigerio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.





**gioco al
cEntro**
Parchi gioco per Tutti

Gioco al Centro – Parchi gioco per tutti

Gioco al Centro – Parchi gioco per Tutti è un progetto speciale che la Fondazione di Comunità Milano – Città, Sud Ovest, Sud Est, Martesana ha avviato nel 2018 insieme al Comune di Milano con l'obiettivo di realizzare aree attrezzate accessibili con giostre e giochi inclusivi nei parchi pubblici dei 9 Municipi della città.

A partire dal 2019, in modo operativo, la Fondazione Pio Istituto dei Sordi – nella persona della nostra Benemerita, Urbanista ed esperta di accessibilità, Martina Gerosa – si è unito al gruppo di lavoro delle Associazioni - L'abilità onlus, ANFFAS Milano, UILDM, LEDHA Milano, UICI, Fondazione Pio Istituto dei Sordi e InterCampus - che contribuiscono, grazie alle loro competenze, alla progettazione di ogni parco giochi.

In questo anno sono stati inaugurati due parchi gioco accessibili:

- 4° Parco Giochi accessibile: Giardini Ezio Lucarelli, Municipio 3
- 5° Parco Giochi accessibile: Municipio 6



DONA ORA

Il comitato di gestione è al lavoro per l'elaborazione delle prime proposte progettuali per i prossimi parchi gioco accessibili, che verranno realizzati nei Municipi 4 e 8..

Il progetto Gioco al Centro – Parchi gioco per Tutti persegue una duplice finalità: consentire a tutti i bambini di condividere l'esperienza del gioco e sensibilizzare bambini e adulti affinché maturino uno sguardo rispettoso nei confronti di chi è diverso da sé.

Infopoint

Referente: Martina Gerosa
infopoint@pioistitutodeisordi.org
S INFOPOINT PIS MILANO

L'infopoint è al servizio delle persone con disabilità uditiva, delle loro famiglie e degli operatori del settore per fornire prima informazione, per orientare e per mettere chi ne ha bisogno in rete con realtà e organizzazioni sul territorio.

Scopo primario dell'**Infopoint** è quello di **presentare le risorse e i servizi utili** messi a disposizione delle **persone sorde** da organizzazioni e associazioni operanti in area milanese.

Il servizio dell'Infopoint nasce per questo e con l'intento di raccogliere quanto più possibile i **bisogni delle persone** - sia quelli dei diretti interessati sia quelli degli operatori - che si rivolgono al Pio Istituto dei Sordi.

Gli obiettivi dell'Infopoint sono di **dare ascolto**, principalmente raccogliendo le domande, e, quando possibile, **fornire una prima informazione** orientando le persone verso i servizi esistenti sul territorio, come fuori Milano, specialmente ora che tante iniziative a favore delle persone con disabilità uditive vengono erogati anche da remoto, in modalità online..

L'iniziativa è nata per volontà della Fondazione su proposta della Benemerita Martina Gerosa, Disability & Case Manager, a cui ne è stata affidata la responsabilità.

L'avvio del servizio ha coinciso, in parte, con l'emergenza sanitaria e questo ha modificato le modalità operative originariamente ipotizzate. **Da aprile a settembre 2020** sono state gestite dal servizio di primo orientamento, in modalità on-line, **circa 60 richieste** e sono state significative sinergie con diverse realtà affini sul territorio nazionale.

È inoltre in corso una ricognizione sulle domande pervenute in questi ultimi anni presso la nostra Fondazione con cui, insieme alle rilevazioni dei bisogni registrati a partire dal 2020, si costituirà un database capace di **fotografare i bisogni emergenti delle persone con disabilità uditiva, delle loro famiglie e degli operatori** che con esse interagiscono. Bisogni, questi, a cui la società è ineluttabilmente chiamata a dare ascolto/risposta.



Progetti e contributi

Referente: francesca Di Meo
progetti@pioistitutodeisordi.org
PROGETTI PIS MILANO

Il Pio Istituto dei Sordi contribuisce in maniera diretta, attraverso una progettazione propria, e indiretta, mediante il sostegno a iniziative promosse da organizzazioni terze, a realizzare interventi a sostegno delle persone con disabilità uditiva in Italia e all'estero.

PROGETTI

Campioni sordi ieri, oggi e domani



Il progetto, **sostenuto da Fondazione Vodafone** attraverso il **Bando OSO – Ogni Sport Oltre** e realizzato in **partnership con FSSI e Sport and Fun Holidays**, ha come obiettivo il **rafforzamento della relazione positiva delle persone sorde con lo sport** grazie alla valorizzazione del passato e all'abbattimento delle barriere comunicative che ostacolano la pratica dello sport, soprattutto per i più giovani.

Partendo da esperienze virtuose già realizzate, il progetto disegna **un percorso che, intrecciando passato, presente e futuro, mostra come lo sport possa rappresentare un'opportunità unica di crescita e inclusione per le persone con disabilità uditiva.**

Concentrandosi sulla narrazione positiva dei successi dello sport silenzioso contribuisce a **'dare voce' a storie di atleti sordi di ieri e di oggi** mediante la realizzazione di **interviste** che, grazie all'uso delle moderne tecnologie video, si prestano a soddisfare il diritto di testimonianza e di autorappresentazione delle persone sorde,



Guarda le nostre
Storie di Sport

fino ad oggi quasi esclusivamente raccontate attraverso le parole delle persone udenti. Il passato si incontra poi con il presente, e il futuro, nelle altre attività previste dal progetto. I più giovani sono coinvolti attraverso **incontri tenuti da atleti sordi nelle scuole** del centro, sud e nord Italia (previsti a primavera 2019 e in via di organizzazione in modalità online nel 2020) e **Champions' Camp multisport** – uno nel 2019 e uno nel 2021 – accessibili con operatori sordi e mediatori linguistici, per ragazzi sordi e udenti tra i 7 e i 16 anni. I campioni sordi di oggi, però, non sono soltanto i testimoni privilegiati della relazione profonda esistente con lo sport, ma rappresentano uno dei target privilegiati del progetto attraverso la realizzazione di **raduni per favorire l'incontro degli atleti e la pratica sportiva condivisa** e di un percorso di **formazione**, in collaborazione con il CSI, **per accrescere le loro competenze tecniche nell'educazione sportiva** orientato ad ampliare le loro opportunità di inclusione lavorativa in questo ambito.

Campioni sordi ieri, oggi e domani, partendo dalla consapevolezza che la sordità non incide sulle prestazioni sportive ma nell'interazione con compagni e tecnici udenti e nell'accesso alla formazione, pone **al centro la persona sorda e le sue potenzialità** proponendo un intervento trasversale e multi-target capace di offrire, ad un tempo, opportunità di **inclusione e sensibilizzazione** per giovani atleti e tecnici sordi e udenti, occasioni di **raduno** per gli oltre 3000 atleti sordi sparsi sul territorio nazionale, spazi dedicati alla **narrazione positiva** della centralità dello sport nella vita delle persone sorde.

Archivio Fotografico del Pio Istituto dei Sordi di Milano

Storie in bianco e nero: la catalogazione dell'archivio fotografico del Pio Istituto dei Sordi di Milano.

A cura di Luca Des Dorides

Uno è corrucciato, quasi imbronciato nel suo affrontare l'obiettivo del fotografo. Un'altra, invece, fiera e altera, lo sfugge sdegnosamente rifiutandosi di collaborare. Qualcuno ride, qualcuno no. E poi c'è quello malinconico, quella compunta e impacciata, quella che non è riuscita a star ferma perché presa dal ridere. E ce ne sono tanti altri e tante altre, tutti diversi, che sfuggono le generalizzazioni trasformando ogni volto in un individuo e ogni sguardo in una storia.

Sono i volti dei bambini e delle bambine che hanno vissuto il Pio Istituto e che oggi, grazie al **progetto di digitalizzazione e catalogazione dell'archivio fotografico del Pio Istituto di Sordi di Milano**, tornano a raccontarci i quasi due secoli di vita dell'Istituzione. Lo fanno attraverso quell'*altrove* sospeso fra realtà e immaginario che è la fotografia, soprattutto quella ritrattistica, dove nulla può essere ridotto alla semplice riproduzione della realtà ma tutto va invece considerato come qualcosa di diverso, qualcosa che al



tempo stesso rappresenta e occulta il reale. Un gioco di specchi tra realtà e finzione con cui l'obiettivo fotografico trascende la rappresentazione per affermare un regime visuale in grado di offrire nuovi significati alla realtà.

Questo tesoro ancora semisommerso, che comprende **oltre 10.000 foto riguardanti luoghi e persone del Pio Istituto dei Sordi dalla fondazione al tardo Novecento**, viene oggi riportato alla luce perché sia progressivamente **digitalizzato, catalogato e messo a disposizione del pubblico**.

Grazie al progetto *Archivio Fotografico del Pio Istituto dei Sordi di Milano*, nato dalla forte volontà della Fondazione e **sostenuto dalla Regione Lombardia**, si è concluso nel 2020 il primo lavoro di catalogazione che metterà a disposizione oltre 300 fotografie sulla **banca dati del Sistema Informativo Regionale Beni Culturali – SIRBeC**, uno spazio di conoscenza condivisa, un sistema di catalogazione partecipata del patrimonio culturale lombardo, pubblico e privato, diffuso sul territorio o conservato all'interno di musei, raccolte e altre istituzioni culturali.

È questo il primo passo di un percorso nuovo ma che ha una storia antica, un percorso che inizia già all'indomani della fondazione, con la realizzazione dei primi otto album fotografici, e che accompagna la vita del Pio Istituto dei Sordi fino ai giorni nostri.

Testimone privilegiato e simbolo di questo percorso è l'**ex allievo e Benemerito Giuseppe Del Grosso**, uno dei tanti volti impressi nella memoria fotografica del Pio Istituto dei Sordi e da dieci anni **instancabile custode e valorizzatore di questo patrimonio**. Nasce così, dopo la catalogazione dell'archivio storico presso l'Archivio di Stato di Milano, un altro grande progetto della Fondazione nella salvaguardia e valorizzazione del proprio patrimonio storico e culturale.

CONTRIBUTI

Attività erogativa: una nuova organizzazione

Il Pio Istituto dei Sordi ha avviato nel 2019, per volontà del Consiglio di Amministrazione, un'attività di **analisi, osservazione e ascolto partecipato** con l'obiettivo di poter raccontare, ai propri stakeholder e all'esterno dell'organizzazione, la crescita che ha interessato le sue attività nel periodo 2015 - 2018 e i risultati raggiunti – attraverso il suo contributo diretto e indiretto – nel perseguimento degli scopi statutari. Questo percorso è partito da un'**indagine quantitativa sull'attività erogativa** svolta dal PIS con l'obiettivo di rendere sempre più informati e consapevoli della vita dell'Ente i Benemeriti e i rappresentanti delle organizzazioni di settore, in vista della predisposizione delle nuove linee guida (2020).

I dati analizzati, presentati in occasione dell'Assemblea dei Benemeriti



del 22 dicembre 2019, raccontano di un significativo aumento di richieste di contributo giunte al PIS: **150 negli ultimi 4 anni** (dalle 19 del 2015 alle 56 del solo 1° semestre 2018) per un incremento significativo dell'**impegno filantropico dell'Ente aumentato di oltre 10 volte nel periodo compreso tra il 2012 e il 2017**. Con un 2018 in cui, per la prima volta, la dotazione economica riservata a questa attività viene esaurita prima della chiusura dell'anno. Un dato, questo, senz'altro positivo ma che ha richiesto al Pio Istituto dei Sordi di dotarsi di alcune misure di valutazione delle proposte ricevute condivise e trasparenti, data l'impossibilità di soddisfare a pieno il numero crescente di richieste.

Dei 150 progetti pervenuti nel periodo preso in esame (2015 - 2018) 135 hanno trovato esito positivo – vale a dire quasi il 100% del totale – e hanno portato a distribuire sul territorio nazionale, prevalentemente in Lombardia (119 richieste), ma a partire dal 2016 anche in altre regioni d'Italia (Piemonte, Emilia Romagna, Lazio, Veneto, Marche, Calabria, Sicilia, Toscana, Trentino, Val D'Aosta), risorse economiche a beneficio delle persone con disabilità uditiva per un totale di **420.000€ erogati** a 118 organizzazioni del Terzo Settore e a 17 individui.

Dai dati emersi dalla ricerca si evince come, coerentemente con le priorità d'intervento individuate nelle linee guida 2016 – 2019, i progetti sostenuti si siano concentrati prevalentemente in ambito **culturale e sportivo** in egual misura (complessivamente il 34%), in ambito **formativo** (16%) e in ambito **socio-sanitario e socio-assistenziale** (15%). Seguono le aree dell'**accessibilità** (11%), della **ricerca** (4%) e dei settori: **innovazione tecnologica, sensibilizzazione, rischio marginalità, lavoro ed estero** (per un totale del 20%).

In particolare quest'ultimo settore rappresenta un impegno recente ma estremamente significativo del Pio Istituto dei Sordi, che ha permesso all'Ente di portare il proprio aiuto anche in aree difficili e critiche, come il Medio Oriente e l'Africa, supportando 10 interventi – principalmente in ambito educativo – in 3 anni.

Già da questi pochi numeri si comprende come, a partire dal 2020, la Fondazione abbia avuto la **necessità di riorganizzarsi** per essere più efficiente e per saper rispondere adeguatamente alle richieste, sempre più numerose e non soltanto di natura economica, che gli vengono rivolte. Per inquadrare al meglio l'oggi a questo scenario vanno poi aggiunti altri due fattori: un **contesto in evoluzione**, rappresentato dalla riforma del Terzo Settore che chiede alle organizzazioni di essere sempre più 'accountable' e quindi capaci di 'rendere conto', non soltanto in termini economici, dei risultati che esse conseguono attraverso la loro attività; e una **ricchezza da valorizzare**, quella capitalizzata grazie all'attività istituzionale dell'Ente e all'aumento del numero dei Benemeriti (+ 50% in 4 anni) che hanno l'importante compito di rappresentare, all'interno di questo piccolo organismo, quella molteplicità che caratterizza l'*arcipelago della sordità*.



Proprio da questi elementi ci si è mossi per tracciare il profilo del Pio Istituto dei Sordi come di una Fondazione filantropica con un'attività mista, seppure a prevalenza erogativa, ancora più **trasparente** ed **efficiente**; un agente di cambiamento e un punto di riferimento **autorevole**, a livello nazionale, per tutti quei progetti che mettano al centro la **persona con disabilità uditiva**.

In quest'ottica nel 2020 è stata riorganizzata l'intera area, sono state definite le nuove linee guida per le erogazioni e si sono costruite partnership strategiche, come quella con la Fondazione di Comunità di Milano Onlus per la costituzione del Fondo Sordità Milano. Purtroppo l'emergenza sanitaria ancora in corso ha determinato un ritardo nell'operatività dell'intero raggio d'azione della nuova area che a oggi è pienamente operativa a eccezione della piattaforma online per le richieste di contributi (ROL) per progetti, che sarà pronta per accogliere nuove proposte progettuali da parte di organizzazioni su tutto il territorio nazionale entro il primo semestre del 2021.

A oggi l'area si presenta strutturata in **4 principali ambiti** (es. grafico):



Nonostante un'**operatività limitata**, nel 2020 l'area erogazioni ha elargito contributi – per lo più a carattere straordinario – per un totale di **145.000,00 €** destinati **a enti e organizzazioni sul territorio italiano e estero**.

Patrocini

Il Patrocinio rappresenta una **forma simbolica di adesione e una manifestazione di apprezzamento** del Pio Istituto dei Sordi ad iniziative – di carattere sociale, culturale, scientifico o di interesse pubblico – ritenute meritevoli e compatibili con le finalità sociali della Fondazione.

Nel 2020 sono stati concessi i seguenti patrocini:

- Listen Project 2020**
Anno 2020 | The Blank Contemporary Art
- Festival dei Diritti Umani di Milano**
5-7 Maggio 2020 | Reset-Diritti Umani
- Camminiamo insieme verso il futuro**
Norme servizi e strumenti per un progetto di vita su misura
Maggio-Giugno 2020 | Associazione InCerchio
- Concerti per tutti**
25 Giugno 2020 | Genitori Tosti In Tutti I Posti Onlus
- Pinocchio On the Road**
Maggio-Settembre 2020 | CETEC Associazione Culturale
- Pergine Festival – No Limits Project**
Luglio-Agosto 2020 | Pergine Spettacolo Aperto
- Festival delle Abilità – Arte, Musica e Poesia, 2° edizione**
19-20 Settembre 2020 (Milano) | Fondazione Mantovani Castorina
- Varese Good 2020**
Global Overview on Deafness | 11-12 Dicembre 2020
Fondazione Audiologica Varese onlus
- Spettacolo di Natale ON_LINE per famiglie accessibile**
Dicembre 2020-Gennaio 2021 | LiFra Associazione Culturale

Contributi per progetti esteri

EFFETÀ PAOLO VI

di Istituto Pontificio Effetà Paolo VI

Sin dal 2014 la Fondazione Pio Istituto dei Sordi sostiene la proposta formativa dell'**Istituto Pontificio Effetà Paolo VI** per la rieducazione audio-fonetica e scolastica di bambini sordi palestinesi. L'istituto Effetà Paolo VI di Betlemme, dal 1971, permette ogni anno a circa **180 bambini bisognosi di avere assistenza ed educazione** e offre agli alunni della scuola la possibilità di imparare a comunicare i loro pensieri e le loro emozioni, e ad avere un futuro dignitoso ed integrato nella società in cui diventeranno adulti.

SOSTEGNO AI BAMBINI SORDI DI ALEPPO

di Associazione Pro Terra Sancta

Il Progetto si pone come obiettivo di sostenere la **E.H.I.S. School** che assiste **bambini sordi ad Aleppo**, in Siria. Dal 2011, la Siria si trova in mezzo a un conflitto che ancora non vede una conclusione e oggi la situazione interna continua a essere instabile e il Paese è ancora diviso. Il contributo della Fondazione Pio Istituto dei Sordi per il 2020 ha permesso l'operatività della EHIS School **garantendo accesso scolastico a 100 bambini con disabilità uditiva** nonostante le misure restrittive anti-contagio nel periodo di emergenza.

BENIN-PEPORIYAKOU

di S.M.O.M. Onlus

In risposta all'emergenza Coronavirus è stato stanziato un fondo a supporto dell'operatività del progetto **Benin-Peporiyakou** che ha visto, a partire dal 2018, la costruzione di un edificio e l'acquisto di adeguate attrezzature per l'**insegnamento di varie attività professionali** (taglio e cucito, scuola di cucina, ecc.) **a ragazzi e ragazze sordi** per consentire loro di ottenere competenze specifiche per poter trovare lavoro in Benin.



IMPLEMENTAZIONE DIDATTICA INSEGNANTI FOYER PÈRE MONTI

di Istituto dei Sordi di Torino

Si è concluso nel 2020 il contributo al progetto estero, realizzato dall'Istituto per Sordi di Torino in favore della **scuola CREHMA** (*Centre de Rehabilitation des Enfants Handicapes Moteurs et Auditifs*) dei frati della Congregazione dei figli dell'Immacolata Concezione in Camerun, **deliberato dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi nel 2019**.

Il sostegno è stato finalizzato alla formazione del personale (insegnanti ed operatori scolastici) operante nella scuola, al potenziamento delle abilità cognitive, psicologiche e linguistiche dei ragazzi/e, a produrre campagne di sensibilizzazione sulla sordità e a favorire l'introduzione di nuovi strumenti didattici.

Destinatari del Progetto sono stati studenti, insegnanti, personale della scuola, famiglie e comunità locale.

CREHMA (Centre de Rehabilitation des Enfants Handicapes Moteurs et Auditifs) – Camerun



Contributi straordinari Covid-19

L'emergenza sanitaria in corso ha determinato alcune modifiche rispetto alla programmazione annuale inducendo il Consiglio di Amministrazione a istituire un programma di contributi straordinari Covid-19. In un momento tanto difficile, che ha visto sconvolta la vita di tutti, la Fondazione ha voluto dare prova concreta di solidarietà.

Tale contributo a beneficio della collettività si è sostanziato in: erogazioni per l'**emergenza sanitaria da Covid-19** nel settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale che hanno sostenuto campagne di raccolta fondi già attive o aiutato direttamente enti e organizzazioni impegnate direttamente sul fronte emergenziale; sostegno all'iniziativa editoriale accessibile **Parole Buone**; supporto all'operatività delle **Organizzazioni del Terzo Settore**, consapevoli del significativo contributo dato dal mondo del non profit sul piano sociale e assistenziale al contenimento di questa emergenza.

EMERGENZA SANITARIA

La Fondazione Pio Istituto dei Sordi ha ritenuto doveroso **dare il proprio contributo per contrastare l'emergenza COVID 19**, soprattutto nella regione Lombardia, che ha vissuto e sta vivendo un periodo davvero drammatico.

Per questo il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sostenere alcune **meritevoli iniziative**, in ambito **sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale**, attraverso alcune donazioni straordinarie per un valore complessivo di **30.000,00 €** a:

- Caritas Ambrosiana servizi di assistenza domiciliare alle persone anziane sole e per le persone senza fissa dimora
- Fondo San Giuseppe per chi ha perso il lavoro a causa della pandemia
- Associazione Betania Onlus per l'assistenza a donne vittime di violenza
- City Angels per l'assistenza ai senza tetto
- Fondazione Archè Onlus per le mamme e i bambini in situazioni di emergenza
- Comune di Varese per il fondo mutuo soccorso cittadini in difficoltà
- Fondazione Francesca Rava per il Policlinico di Milano
- OBM Onlus - Ospedale Buzzi di Milano per l'Isola Neonatale
- Opera San Francesco Onlus per il Poliambulatorio sanitario di Milano
- UNEBA per l'emergenza sanitaria nelle RSA



PAROLE BUONE

La Fondazione Pio Istituto dei Sordi ha deciso di sostenere anche l'avvio di un **progetto di comunicazione** a cura dello psichiatra e scrittore, nostro Benemerito, Sergio Astori, nato **per rispondere all'emergenza sanitaria e veicolato in formato accessibile** per le

persone con disabilità uditiva (Lingua dei Segni Italiana e sottotitoli in italiano) e non solo (audio, testo ETR - Easy To Read e simboli CAA Inbook).

#ParoleBuone, pillole di resilienza per superare la crisi, rappresentano un percorso di parole, immagini e video, per sperare nel tempo del Coronavirus e preparare la ripresa.

ORGANIZZAZIONI TERZO SETTORE

Durante la prima fase di emergenza sanitaria le organizzazioni filantropiche sono state unite nel ritenere maggiormente efficace, per affrontare la complessità odierna e valorizzare in modo adeguato il potenziale del Terzo Settore e la sua spinta innovativa, dare il proprio sostegno alle organizzazioni stesse e non a progetti specifici. Inoltre l'attuale emergenza avrà un impatto profondo e di lungo periodo a livello sociale, economico, culturale, oltre che sanitario, con prospettive ancora difficili da decifrare.

In questo scenario la nostra Fondazione ha ritenuto opportuno intervenire a **sostegno delle organizzazioni del Terzo Settore**, parte fondamentale del tessuto sociale e in prima linea nel proteggere le persone più vulnerabili, che si trovano in questo momento in grande difficoltà nel realizzare le proprie attività e nel reperire risorse finanziarie adeguate sia perché molte attività sono state sospese (e in alcuni casi lo sono ancora), sia perché nel breve e medio periodo sarà difficile recuperare risorse attraverso attività di fundraising, avendo l'emergenza sanitaria drenato la maggior parte di risorse disponibili sulle donazioni. Per questo motivo tra luglio e settembre sono stati svolti **colloqui con diverse associazioni e organizzazioni non profit** con cui la Fondazione ha collaborato e avuto contatti in questi anni e, sulla base di questi, sono stati elargiti dei piccoli contributi, per un valore complessivo di circa **50.000 €**, a **sostegno della loro operatività** anziché di progetti specifici per aiutarli a superare la crisi attuale.

Le organizzazioni sostenute attraverso questa azione sono state:

Afa Cantù

Alfa

ASPHI

Centro Asteria

Centro IREOS

CETEC

Emergenza Sordi

Fedora

Fondazione Verga

InCerchio

Laboratorio Silenzio

La Casa delle Luci

SMOM

Terre di mezzo Onlus

The Blank Contemporary Art

Umane Alterazioni

Fondo Sordità Milano



Fondazione di Comunità
MILANO

CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

Il **Fondo Sordità Milano** che il Consiglio di Amministrazione della nostra Fondazione ha voluto istituire presso la Fondazione di Comunità Milano, si rivolge agli oltre **2 milioni di cittadini di Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est, Adda Martesana della città metropolitana**.

Il fondo solidale si candida a essere un catalizzatore ed un moltiplicatore di risorse a beneficio di progetti che intendano **promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva**, perché dà la possibilità ad organizzazioni e persone di **donare** altre risorse sul fondo per aumentarne la dotazione e, di conseguenza, il numero di iniziative che si potranno realizzare sui territori. Un sistema virtuoso capace di generare condivisione e di divenire un **moltiplicatore di welfare cittadino**.

Il Fondo Sordità Milano è stato istituito nel 2019, a dieci anni dalla ratifica della **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità**, in memoria dei Benefattori milanesi – a partire dal Conte Paolo Taverna, a cui si deve la nascita del Pio Istituto dei Sordi di Milano – con l'intento di continuare la loro opera di tutela dei diritti delle persone più fragili. Esso intende, infatti, sostenere innanzitutto le iniziative progettuali capaci di mettere **al centro la persona con disabilità uditiva**, realizzando i principi della Convenzione ONU. Nel 2020 il primo bando del Fondo Sordità Milano ha ricevuto, nel periodo compreso tra il 18 Maggio e il 31 Luglio, **17 proposte progettuali**; tra queste sono state selezionate le **7 iniziative** di seguito illustrate che si realizzeranno entro il 2021.

Inoltre, sempre nel 2020, è stato indetto dalla nostra Fondazione, in collaborazione con Fondazione di Comunità Milano, un concorso rivolto a creativi con deficit uditivo per individuare un logo in grado di identificare i valori del Fondo. Il concorso è stato vinto da **Gianluca Traversi**, direttore creativo di Viareggio, che ha espresso attraverso gli elementi di una **catena, costituita da padiglioni auricolari aperti e uniti gli uni agli altri, i valori di diversità, inclusione e comunità**.

EFFETTUA ORA LA TUA DONAZIONE ONLINE

www.fondazionecomunitamilano.org/fondi/fondo-sordita/



LA BIBLIOTECA DEI NON LETTORI - INCLUSIONE DI RAGAZZI E RAGAZZE CON DISABILITÀ UDIVA

La Grande Fabbrica delle Parole - Insieme nelle Terre di Mezzo Onlus



Un progetto per rimuovere le barriere alla lettura e dare accesso alla cultura a ragazze e ragazzi con disabilità uditiva e per garantire il diritto di accesso alla cultura a tutti, nessuno escluso.

La biblioteca dei non lettori è un luogo fisico presso la sede de La Grande Fabbrica delle Parole, in ex Fornace, inteso come uno spazio in cui i minori possano “incontrare” libri che apriranno loro possibilità e mondi, che è il primo, fondamentale passo per l’accesso alla cultura.

Ma è anche un luogo virtuale di scambio. Di entrambi i luoghi, e della loro costruzione, i protagonisti attivi sono loro: ragazze e ragazzi dai 13 ai 19 anni afferenti ad A.L.F.A., Associazione Lombarda Famiglie audiolesi.

ALZAIA. PRATICHE PERFORMATIVE CONTROCORRENTE

Associazione Verdi Acque in collaborazione con Laboratorio Silenzio

Un laboratorio inclusivo e accessibile di pratiche artistiche nel paesaggio che si realizzerà in una serie di tappe itineranti lungo il corso d’acqua che dal naviglio Martesana giunge al fiume Adda. Un percorso di esplorazione delle relazioni tra uomo e natura attraverso la ri- appropriazione condivisa degli spazi pubblici esterni che coinvolgerà le comunità locali dei territori attraversati in un processo di inclusione che prevede la partecipazione esperienziale e diretta di persone sorde e udenti.



ULISSE CAMP

APS Ulisse



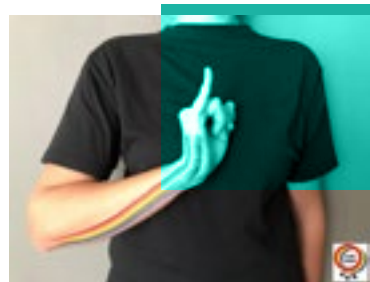
Terza edizione dell’Ulisse Camp, un percorso di formazione e aggregazione per le persone sorde con un focus sul turismo responsabile ed esperienziale e la valorizzazione del patrimonio locale. Il progetto promuove la *long-life learning* e l’*empowerment* delle persone sorde, in particolare dei giovani, oltre allo sviluppo di nuove forme di socialità e convivialità.

Dal 2018 Ulisse realizza attività laboratoriali ed eventi per promuovere l'accessibilità delle persone sorde a un turismo esperienziale **deaf-friendly** e di qualità, attraverso una rete di **local friends** selezionati, guide professioniste segnanti e tour operator specializzati.

SORDI LGBT: STORIE E INCONTRI

Centro d'iniziativa GAY – Gruppo sordi LGBT

Le persone sorde LGBT, che costituiscono una minoranza nella minoranza, vivono emarginazione e discriminazione sia in quanto sordi, sia in quanto LGBT, con dinamiche amplificate per via della loro doppia identità. Il gruppo sordi LGBT del Centro d'Iniziativa Gay di Milano si pone come obiettivo il capovolgimento di tale condizione dando visibilità alle loro storie tramite la realizzazione di un documentario, al fine di abbattere pregiudizi nei loro confronti e fare un passo in direzione dell'eguaglianza e della piena inclusione sociale. Il progetto prevede la realizzazione di un documentario accessibile in LIS (Lingua dei segni italiana) e con sottotitoli in italiano e promosso su tutto il territorio milanese e nazionale.



SEGNI D'ARTE DIGITAL - REAGIRE AL PRESENTE

Umane AlterAzioni



Un progetto strutturato in quattro fasi, pensato per fornire alla comunità sorda nuovi strumenti digitali e una serie di iniziative che hanno l'obiettivo di incentivare la partecipazione alla vita pubblica, l'interazione con le altre comunità, la condivisione di esperienze in ottica inclusiva e collaborativa, un progetto pensato per rendere il patrimonio artistico accessibile anche alle persone sorde. Video pillole in LIS dedicate all'arte per raccontare storie di artisti, movimenti artistici, quadri; visite guidate in

LIS alla scoperta dei luoghi d'arte di Milano; un'avventura in notturna alla scoperta di due Musei della città aperti in esclusiva per le visite guidate e un Summer Party finale.

Tutto questo è Segni d'Arte Digital – reAgire al presente. Un viaggio lungo un anno da percorrere insieme, tra digitale e vita reale con l'arte a farci da guida!

FESTIVAL DEL SILENZIO

Fattoria Vittadini

Il Festival del Silenzio è un festival internazionale di performing arts con focus sulle Lingue dei Segni e sulla cultura sorda e segnante. Giunto nel 2021 alla 4ª edizione, il Festival è un progetto al momento



senza eguali in Italia e all'estero poiché propone una programmazione accessibile a sordi e udenti, segnanti e non, creando una 'terra di mezzo' in cui le due culture possono incontrarsi, sperimentando soluzioni per il superamento delle barriere e stimolando gli artisti a proporre spettacoli che si confrontino con le lingue dei segni allo scopo di valorizzare l'accessibilità come una ricchezza.

PROGETTO ZOE

Associazione Fedora

Progetto Zoe vede l'organizzazione di un percorso di attività ludiche volte ad avvicinare i bambini sordi alla lettura e alla scrittura, promuovendo la loro partecipazione alla vita sociale e culturale. Il percorso consta di due diverse attività: la prima, "Di storie e racconti", è un momento dedicato al racconto dal vivo di storie e fiabe. La seconda attività consiste in un laboratorio creativo di scrittura e disegno, volta a sviluppare una serie di competenze, stimolando le abilità di lettura, scrittura e disegno dei bambini attraverso il gioco". L'intero progetto sarà reso accessibile a tutti i partecipanti.



Sostieni il PIS

Oggi hai la possibilità di fare una donazione per il finanziamento di attività e progetti sostenuti dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi. **Come?**



Tramite un versamento con bonifico bancario intestato a:
PIO ISTITUTO DEI SORDI presso UBI BANCA AGENZIA DE ANGELI
Numero IBAN: IT 35 Z 03111 01649 000000034893



Oppure con bollettino postale sul c/c postale n. 577205 intestato a:
PIO ISTITUTO DEI SORDI - "GIULIO TARRA"
Via Giasone del Maino, 16 - 20146 Milano



Per maggiori informazioni contattaci
telefono: 02 48017296 | cellulare: 366 1427117
e-mail: info@pioistitutodeisordi.org



PIO ISTITUTO DEI SORDI

Via Giasone del Maino, 16
20146 MILANO
T 02 48017296
F 02 48023022

 366 1427117

 info@pioistitutodeisordi.org

www.pioistitutodeisordi.org

Seguici    